Ho un sogno.

Nel parco giochi del mio paese,
ognuno dovrebbe essere il benvenuto,
in un abbraccio di colori, questo è il sogno che ho avuto...

Nel parco giochi che vorrei,
non importa come sei,
con le gambe o con le ruote
non possono esserci altalene vuote.

Se vuoi entrare,
non ti devi far aiutare,
ti aspettano cartelli con simboli CAA, per far a tutti capire,
le regole da seguire,
ci sono lettere e suoni da ascoltare,
e poi trovi un percorso che ti porta a giocare,
C'è una giostra spaziosa e girevole con la rampa da ammirare,
per far entrare ogni carrozzina e così un sorriso regalare.

In questo parco magico dove ognuno può brillare,
c'è un labirinto da esplorare,
e se per qualcuno c'è un buio pesto,
sul muro tocca, trova le frecce e arriva presto!

Lo scivolo poi è senza scalini
ma con pulsanti canterini
che con una pedana sollevano i bambini,
così tutti possono scivolare
e felicemente giù andare.

Ho anche pensato ad una parete sensoriale,
che sarebbe perfetta per giocare,
usando tatto, vista o udito,
nessuno rimane smarrito.

Questo parco per me tanto speciale,
è un luogo dove ognuno può stare,
senza paura di non riuscire a giocare!